

RESOCONTO SEDUTA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 18 dicembre 2008

francesco ceccagnoli

CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE

RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO in CDA

Care/i Colleghe/i,
in data **18 dicembre** ha avuto luogo una seduta ordinaria del **Consiglio di Amministrazione** per trattare **i punti all'ordine del giorno** sotto riportati.

Dopo ogni **punto** troverete le mie note e/o commenti in merito.

1. Comunicazioni del Presidente;

2. Rideterminazione compensi organi istituzionali ex art. 61, comma 1, Legge 133/08;

APPROVATO

La spesa per organi collegiali ed altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, è stata ridotta, mediamente per l'anno 2009, del 30% rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2007.

3. Approvazione Bilancio preventivo Esercizio finanziario 2009;

APPROVATO

È stato approvato un bilancio che ci dovrebbe permettere di restare tra le università cosiddette virtuose; in effetti con le attuali Leggi vigenti c'era poco margine di manovra e bisogna riconoscere al Rettore che se riusciamo a rimanere tra gli atenei che non verranno penalizzati, merito sarà anche di questa durissima delibera adottata. Certo è che non è un bilancio preventivo di sviluppo ma neanche un bilancio di tagli globali; l'obiettivo è, per lo meno, mantenere lo standard qualitativo raggiunto; resterà da vedere, e dipenderà, da quanti soldi, nei primi mesi dell'anno 2009, verranno stanziati dal Ministero.

Ho chiesto al Rettore e al CDA:

- 1-** Che il capitolo di spesa relativo alle "Provvidenze a favore del personale" (che comprende sottocapitoli quali p.e. il rimborso tasse ai dipendenti e ai propri figli iscritti ai corsi universitari, sussidi per casi di bisogno, malattia, decessi, ecc.) potesse essere gestito dalla apposita Commissione in maniera globale, sempre previa autorizzazione alla spesa del CDA stesso. La differenza, rispetto a prima è che, essendo un unico capitolo di bilancio, si potrà utilizzare tutto lo stanziamento. Quest'anno, infatti, abbiamo avuto delle economie per quanto riguarda il rimborso tasse che poi non si sono potute utilizzare diversamente e, per opposto, ci siamo trovati con una cifra assolutamente insufficiente per il bisogno generico e le malattie. Dal 2009 tutta la cifra iscritta nel capitolo di spesa (oltre 91.000 euro) potrà essere, se necessario, utilizzata completamente in maniera flessibile per le varie voci di tutto il capitolo stesso. **Il Rettore, il CDA e il Direttore Amministrativo hanno accolto la mia proposta.**

- 2- Che venisse re-iscritta la cifra di € 821.900,00 nel capitolo "Spese in applicazione D.Lgs. 81/2008" (erroneamente identificato come capitolo "Spese in applicazione D.L. 626/94") invece che appostarla sul nuovo capitolo "Manutenzione straordinaria immobili - Messa a norma e sicurezza" o quanto meno riunire le voci dei due capitoli togliendo assolutamente la dizione "...Messa a norma e sicurezza". **Mozione bocciata!**

Commento personale:

Un sentito ringraziamento mi sento di doverlo fare al Delegato del Rettore e a tutto il Personale che ha collaborato e contribuito alla formulazione, ma soprattutto alla spiegazione e comprensione, di questo "travagliato" e complesso bilancio preventivo 2009. Grazie!

La rabbia maggiore è rappresentata dal fatto che l'attuale governo nelle Linee Guida per l'Università auspica da un lato il pareggio di bilancio (nonostante le pessime Leggi prodotte a livello finanziario) e dall'altro standard elevati di qualità della ricerca e della didattica, nonché dei servizi agli studenti; se questa non è una "presa per in giro", vorrei capire allora cos'è!?

Non mi sono, invece, trovato assolutamente d'accordo con il Rettore e il Direttore Amministrativo su come è stato affrontato il problema precariato.

4. **Accordo di Programma tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Azienda Ospedaliera di Perugia e la Regione dell'Umbria, per la definizione e l'utilizzo di spazi da destinare alle attività integrative;**
APPROVATO
5. **Nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia: attuazione *Masterplan* per attività professionale dei medici in regime di intramoenia;**
RITIRATO
6. **Nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia: attuazione *Masterplan* per residenze studenti;**
APPROVATO
7. **Nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia, Servizi di P&CM: a) estensione contratto P&CM relativo all'edificio F (II fase) con affidamento delle prestazioni minime di ingegneria; b) adeguamento dell'onorario P&CM all'indice ISTAT, C.N.P.A.I.A. e IVA ex art. 24.6 del Capitolato Speciale;**
APPROVATO
8. **Nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia: approvazione perizia di variante;**
APPROVATO
9. **Lavori di completamento del complesso 'ex FIAT', sito in Via della Pallotta - Perugia: approvazione progetto preliminare;**
APPROVATO
Tenuto conto dell'urgenza da parte dell'Università di acquisire spazi ad uso depositi/archivi, si è deliberata la progettazione di una parte dell'edificio da realizzare in tempi brevi.

10. Realizzazione di un nuovo edificio da destinare a sede del C.R.B. e del Consorzio ITRASTE in loc. Santa Lucia, Perugia: approvazione progetto esecutivo;

APPROVATO

11. Estensione diritto di superficie su parte di strada vicinale presso S. Costanzo a favore dell'Università degli Studi di Perugia dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria;

APPROVATO

12. Programmazione triennale 2007/2009;

APPROVATO A MAGGIORANZA – MIO VOTO: ASTENUTO

Il Rettore, illustrando detta programmazione nella sua complessità, ha proposto la seguente delibera:

a) *di approvare l'allegato documento di programmazione triennale 2007/2009;*

b) *di approvare la seguente programmazione triennale 2008-2010 del fabbisogno di **personale docente**:*

Per l'anno 2008

- *in aggiunta ai n. 70 posti, già coperti nel corso dell'anno in attuazione del precedente piano triennale organico docenti, procedere all'assunzione, entro il 31.12.2008, di ulteriori n. 2 professori associati, in quanto già chiamati quali idonei di p.v.c. concluse da tempo, e di n. 24 ricercatori, in quanto n. 20 sono cofinanziati dal MUR, pena, in caso contrario, la perdita del finanziamento statale e per n. 4 i relativi bandi prevedevano l'assunzione in servizio entro il 31/12/2008 e le relative p.v.c. si sono già concluse o stanno per concludersi;*
- *conseguentemente di anticipare al 31.12.2008 l'assunzione di n. 2 ricercatori cofinanziati per i quali le relative prese di servizio erano fissate in data non anteriore al 1.01.2009;*

Per l'anno 2009

- *prevedere l'assunzione di un numero stimato di 23 ricercatori cofinanziati, a condizione, ovviamente, che pervengano dal MUR le tranches successive (2008 e 2009) del contributo di cui all'art. 1, comma 650, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;*
- *prevedere il blocco per il 2009 dei bandi e delle assunzioni di Professori ordinari, Professori associati e ricercatori;*
- *conseguentemente, procedere alla revoca dei decreti, già adottati, di nomina dal 1.01.2009 di n. 2 Ricercatori, le cui PVC si sono concluse da tempo e le cui prese di servizio erano previste in tale data;*

Per l'anno 2010

- *prevedere, salvo eventuale rimodulazione, soltanto l'assunzione di un numero stimato di 23 ricercatori cofinanziati, a condizione che pervengano dal MUR le tranches successive (2008 e 2009) del contributo di cui all'art. 1, comma 650, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e che il bilancio dell'esercizio finanziario 2010 riesca a reggere la relativa spesa;*

c) *di approvare la seguente programmazione triennale 2008-2010 del fabbisogno di **personale tecnico amministrativo**:*

- 1) *ridurre, in coerenza con quanto disposto dall'art. 66 – comma 1 – della Legge n. 133/2008, a 167 il numero di 250 posti, fissato con la precedente delibera del 13.2.2008 di programmazione triennale, da coprire nel triennio 2008/2010;*

- 2) *procedere ad una razionalizzazione e ad una migliore utilizzazione delle risorse umane disponibili, nonché all'allineamento agli standard nazionali del rapporto fra personale docente e personale tecnico amministrativo.*
- 3) *mantenere fermo, quanto meno per il biennio 2008/2009, il numero massimo di 80 stabilizzazioni già effettuate e raggiungere il pareggio con la quota esterna attraverso reclutamenti mirati nel biennio 2009/2010 anche mediante attingimento dalle vigenti graduatorie di pubblici concorsi, al fine di poter garantire il funzionamento delle strutture dell'Ateneo, nei limiti consentiti dal bilancio 2009;*
- 4) *procedere, conseguentemente, previo esperimento delle relative procedure di mobilità, all'assunzione, con decorrenza 31.12.2008:*
 - *di n. 12 unità di cat. C – area amministrativa, mediante utilizzazione della graduatoria di merito relativa alla selezione i cui atti sono stati approvati con D.D.A. n. 745 del 6.7.2007;*
 - *di n. 2 unità di cat D – area amministrativo gestionale – mediante utilizzazione della graduatoria di merito relativa alla selezione i cui atti sono stati approvati con D.D.A. n. 1476 del 17.12.2008;*
- 5) *procedere, previo esperimento delle relative procedure di mobilità, all'assunzione nell'anno 2009:*
 - *di n. 20 unità di personale di cat. B – area servizi generali e tecnici - appartenenti alle categorie protette, risultate idonee nella procedura idoneativa indetta con D.D.A. n. 618 del 12.5.2008, per le quali è già stata formulata richiesta di chiamata nominativa alla Provincia di Perugia – servizi territoriali per l'impiego – ufficio collocamento obbligatorio disabili, in forza della convenzione sottoscritta in data 17.4.2008 per l'originaria assunzione di n. 13 unità;*
 - *di n. ulteriori 5 unità di personale, mediante reclutamento pubblico, di cui n. 2 di cat. D – area biblioteche, n. 1 di cat. D - area tecnico scientifica ed elaborazione dati - e n. 2 di cat. C – area tecnico scientifica ed elaborazione dati;*
- 6) *procedere, previo esperimento delle relative procedure di mobilità, all'assunzione nell'anno 2010:*
 - *di n. 5 unità di personale di cat. C - area tecnico scientifica ed elaborazione dati, mediante reclutamento pubblico, salvo rimodulazione.*

Io ho proposto, discusso e chiesto di mettere agli atti questa mia dichiarazione di voto, presentata unitamente alla lettera del "Comitato Lavoratori Stabilizzandi d'Ateneo" dell'Università degli Studi di Perugia e quella dei Ricercatori:

"Pur essendo il piano necessario, al fine di garantire il pareggio di Bilancio, dovendo calcolare i tagli imposti dalla Legge 133/2008 e dal DL n. 180/2008, vengono riportate nel Piano triennale, per quanto riguarda la decisione di bloccare il processo di stabilizzazione già avviato del personale a tempo determinato attualmente in servizio, considerazioni opinabili sul peso delle norme citate in merito a questo argomento. In particolare:

1. *Si riconosce maggior valenza ad una Circolare della Funzione pubblica (Circolare n. 5 del 14 aprile 2008) piuttosto che alle Leggi n. 296/2006 (Legge Finanziaria del 2007) e 244/2007 (Legge Finanziaria del 2008) e alla Direttiva n. 7 del 30.4.2007 del Ministro Nicolais, tutt'ora vigenti, arrivando addirittura ad interpretazioni estremamente negative del processo di stabilizzazione quali la seguente "...delle unità rimanenti, n. 80 sono state stabilizzate, mentre per le altre, pur avendo maturato i requisiti, non sarà possibile procedere alla loro stabilizzazione in quanto, come affermato dalla circolare n. 5 della Funzione*

pubblica, le stabilizzazioni possono essere avviate purché siano previste forme di assunzione che tendano a garantire l'adeguato accesso dall'esterno in misura non inferiore al 50% dei posti da coprire" cancellando così, in un sol colpo, non solo le residue stabilizzazioni (per effetto combinato dei tagli, blocco turnover e norme legislative in itinere come il cosiddetto "emendamento Tremonti" alla Finanziaria 09 - sono ben 57 le persone che potrebbero perdere il loro posto di lavoro) approvate dal Senato e dal CdA nelle delibere degli anni 2007 e 2008, ma anche le già deliberate progressioni verticali per il personale di ruolo.

A tal proposito si sottolinea che

*a) i commi 1 e 2 dell'art. 6 della Legge 9 maggio 1989, n. 168, stabiliscono che : "1. Le università sono dotate di personalità giuridica e, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione, hanno autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile; esse si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti. 2. Nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge, **le università sono disciplinate, oltre che dai rispettivi statuti e regolamenti, esclusivamente da norme legislative che vi operino espresso riferimento. È esclusa l'applicabilità di disposizioni emanate con circolare"**.*

b) fermo restando quanto previsto dal 2° comma citato al punto a) un'altra considerazione va espressa in merito alla Circolare n. 5/2008. Questa circolare, che probabilmente si conforma al mutato quadro politico, risulta contraddittoria rispetto alla Direttiva n. 7/2007 ed alle altre note interpretative emanate dallo stesso Dipartimento della Funzione pubblica, e, soprattutto, risulta contra legem sotto molteplici aspetti rispetto alle norme sulla stabilizzazione dettate dalle leggi finanziarie sopra citate. In generale la circolare amministrativa ha una funzione interpretativa delle norme per garantirne l'uniforme applicazione da parte dell'apparato amministrativo. Obiettivo questo non più raggiungibile considerato che nel caso di specie l'Università di Perugia, con le delibere dei suoi organi, che aveva già provveduto alla definizione dei piani di stabilizzazione lo ha fatto sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e non della circolare in questione.

c) come recentemente chiarito dalle Sezioni Unite della Cassazione, con sentenza n. 23031 del 2/11/2007, che conferma un orientamento già presente in giurisprudenza, la circolare, contenendo una mera interpretazione della norma, potrà non essere osservata dagli uffici sottoposti, dando una sufficiente motivazione del proprio distacco. Nel caso di specie, in cui la Circolare n. 5 appare in palese contrasto con le norme di legge, la stessa sentenza esemplifica non solo la possibilità ma addirittura l'obbligo di discostarsene poiché in una simile ipotesi si emanerebbero atti amministrativi illegittimi in quanto affetti da violazione di legge. Le motivazioni per discostarsene esistono e sono più che rilevanti: il C.d.A. di questa Università aveva già deliberato circa l'assunzione di tale personale, decisione alla quale era seguita una selezione pubblica con relativa graduatoria approvata con DDA n. 738 del 5 giugno 2008.

d) a proposito di quanto sopra detto è significativo, infine, quanto afferma il Direttore dell'Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, del Dipartimento della Funzione Pubblica, Dott. Francesco Verbaro, con il parere n. 20/08 del 6 marzo 2008: "La stabilizzazione in sostanza si configura come una procedura che deroga ai principi del reclutamento secondo le modalità del concorso pubblico di cui all'art.97 della Costituzione e all'art.35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

2. ***Si ricordano inoltre le ripercussioni a carico del Bilancio e della "virtuosità" della nostra Università. Infatti, coprire con le stabilizzazioni le necessità di personale comporta la convenienza di escludere dal rapporto AF/FFO (v. nota prot. n. 54 del 16 gennaio 2008 dell'Ufficio III della Direzione Generale per l'Università del MUR, secondo cui gli oneri relativi alla stabilizzazione del personale precario sono esclusi dal computo delle spese che concorrono al raggiungimento del limite del 90% di cui all'art. 51 della legge n. 449/1997) la spesa sostenuta, mentre le assunzioni dall'esterno gravano completamente su questo rapporto.***

Pertanto, per quanto sopra specificato, considerando altresì il pericolo che diversamente si darà origine ad una forte riduzione dei servizi erogati all'utenza

si chiede che

vengano assunti entro il 31.12.2008 quantomeno gli stabilizzandi (la cui assunzione era comunque prevista per il 2009) che hanno già maturato il requisito dei tre anni di anzianità di cui alla Direttiva n. 7 citata ed al successivo Decreto del Direttore Amministrativo n. 738 del 5 giugno 2008 (circa n. 27 unità, ridotte di ulteriori 4 unità nel caso di utilizzazione della graduatoria di merito di cui al D.D.A. 745 del 6.7.07) e l'impegno di questo CdA ad assumere nel 2009 quanti matureranno nel medesimo anno i requisiti di cui sopra.

Sarebbe in questo modo fatta salva anche l'assunzione di personale bibliotecario, divenuta ormai indispensabile per garantire i servizi del settore, in quanto figure presenti tra le 27 unità (2 unità di cat. C - area biblioteche), evitando il ricorso ad altre procedure concorsuali, con ulteriore risparmio per l'amministrazione".

Commento personale:

È stata una profonda delusione il non accoglimento e la parziale discussione sulla mia proposta. Il mio voto d'astensione, invece del voto contrario, è motivato dal fatto che con il resto del piano triennale ero abbastanza d'accordo (non a caso p.e. i posti di categoria B appartenenti alle categorie protette sono frutto, oltre che di un obbligo di legge anche di una mia specifica richiesta e sollecitazione al Rettore sia nell'anno 2008 e sia nel corrente anno; è da notare che siamo uno dei rarissimi "enti" ad essere in regola con tale adempimento), anche se non sono posti che concorrono al raggiungimento del 50% del turnover!

Ho ribadito, con forza, sia al Rettore che al Direttore Amministrativo (che pure si sono dichiarati non contrari alle motivazioni da me esposte!) che passato il 31 dicembre c.a. la stabilizzazione, alla luce delle vigenti Leggi, non sarà quasi certamente più possibile e che dopo il 30 giugno 2009, con l'entrata in vigore dell'emendamento Tremonti sulle stabilizzazioni (articolo 37-bis - A.C. 1441-quater-A), i precari, alla scadenza dei contratti saranno praticamente fuori dall'Ateneo e conseguentemente senza impiego.

Tutti e due mi hanno risposto che bisognerà aspettare gennaio perché il discorso potrebbe riaprirsi dopo le nuove determinazioni governative e che, se saremo tra le università virtuose e se affluiranno altre risorse sul FFO, allora la priorità nelle assunzioni sarà per i Ricercatori e poi immediatamente per i precari del PTA.

Non metto in dubbio la parola dei massimi vertici, però ci sono troppi "se" e troppi "ma" che discendono anche da disposizioni legislative governative e non è certamente un buon segno che non vi sia nessun impegno scritto. Ho pertanto ritenuto opportuno ribadire la mia netta contrarietà a non stabilizzare entro il 31 dicembre queste persone che, secondo me, oltre che ad averne diritto avrebbero portato un vantaggio economico per la nostra Università, oltre che garantirci un ottimo futuro con gente giovane, preparata, formata e soprattutto ottimamente motivata!

Spero tanto che non ci siamo (definitivamente) bruciati il futuro sviluppo qualitativo dell'Ateneo!

Spero che non ci siamo (definitivamente) bruciati il futuro sviluppo qualitativo dell'Ateneo!

Altra conseguenza di questa impostazione **è che si bloccano di fatto le progressioni verticali del personale in servizio.** Ho fatto presente al Direttore Amministrativo quanto il personale di strutture, come p.e. le segreterie studenti, molti uffici della Sede centrale, alcune Presidenze di Facoltà, dipartimenti, diverse biblioteche ecc., vedrebbe ancora una volta frustrate le sue più che giuste aspettative per un inquadramento che renda merito (per lo meno minimale) del lavoro che ogni singolo svolge!

13. Predeterminazione incarichi al personale di categoria EP;

APPROVATO

È stato deliberato:

ART. 1 - L'Amministrazione, ai sensi del dell'art. 75 comma 1 del vigente C.C.N.L., conferisce al personale di Cat. EP, incarichi comportanti particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse, anche nell'ambito dei dipartimenti universitari, nonché qualificati incarichi di responsabilità amministrative, ivi comprese quelle connesse alle funzioni di segretario di dipartimento,

e tecniche, ovvero funzioni richiedenti l'iscrizione ad ordini professionali o, comunque, alta qualificazione e specializzazione, a partire dal 01/01/2009.

Art 2 - In corrispondenza dell'affidamento di incarichi correlati a particolari responsabilità gestionali ovvero di funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione o specializzazione, di cui all'art 76 comma 2, deve essere correlate una delle due fasce economiche di posizione variabile superiori al minimo di euro 3.099,00 (attribuito a tutto il personale appartenente alla categoria EP), tenuto conto dei seguenti criteri di graduazione dell'incarico:

- Elevata complessità con elevato grado di responsabilità gestionali interne ed esterne – Fascia A - alta;
- Ordinaria complessità con ordinario grado di responsabilità gestionali interne ed esterne – Fascia B - intermedia.

Art 3 – Sono individuati quali incarichi di Fascia A:

- Gli incarichi che richiedono iscrizione ad Albi speciali e/o professionali;
- L'incarico di Coordinatore di tutti i laboratori di ricerca e didattici di almeno 2 dipartimenti/centri autonomi/facoltà (l'attività di coordinamento può essere riconosciuta soltanto qualora la struttura di riferimento abbia almeno due laboratori complessi);
- L'incarico di Responsabile di area dell'Amministrazione centrale, ovvero responsabile di due o più uffici o servizi o incarichi che comportino elevata complessità con elevato grado di responsabilità gestionali interne ed esterne;
- Gli incarichi di area bibliotecaria che comportino elevata complessità con elevato grado di responsabilità gestionali interne ed esterne.

Art 4 – Sono individuati quali incarichi di Fascia B:

- L'incarico di Coordinatore di tutti i laboratori di ricerca e didattici di un dipartimento/centro autonomo/facoltà (l'attività di coordinamento può essere riconosciuta soltanto qualora la struttura di riferimento abbia almeno due laboratori complessi);
- L'incarico di Responsabile di funzioni professionali comportanti alta qualificazione e specializzazione: responsabili di più laboratori complessi, di più progetti di ricerca di elevata importanza, di più apparecchiature complesse, di tutti gli apparati hardware-software e di rete di un dipartimento/centro autonomo/facoltà;
- L'incarico di Responsabile di area dell'Amministrazione centrale, ovvero responsabili di due o più uffici o servizi o incarichi che comportino ordinaria complessità con ordinario grado di responsabilità gestionali interne ed esterne;
- Incarichi di area bibliotecaria che comportino ordinaria complessità con ordinario grado di responsabilità gestionali interne ed esterne.

Art 5 – Sono individuati quali incarichi di fascia C - minima, a cui non è riconosciuta la retribuzione di posizione variabile superiore al minimo:

- Responsabili di attività di studio o di ricerca, responsabili amministrativi di Corsi di studio/facoltà, responsabili tecnici di progetti/apparecchiature/laboratori/servizi non complessi ovvero di altre attività o incarichi o servizi non comportanti alta qualificazione o specializzazione;

- Segretario di dipartimento.

Art 6 – Gli incarichi, di cui agli articoli precedenti, sono conferiti dal Direttore Amministrativo con atto scritto e motivato, contenente l'indicazione della Fascia di retribuzione di posizione spettante, previa proposta, per il personale in servizio presso le strutture decentrate, risultante da delibera del Consiglio della struttura di appartenenza.

Art 7 – Gli incarichi suddetti hanno, di norma, una durata minima biennale, fermo restando il limite di durata massima non superiore ad anni 5, e sono prorogabili con le medesime formalità.

14. Incarichi di lavoro autonomo – proroga;

APPROVATO

È stato deliberato di prorogare i sottoindicati incarichi per l'intero esercizio 2009 e per il 2010:

- A] Direttore responsabile del periodico dell'Ateneo "L'Università", ai sensi di quanto dispone l'art. 3 della Legge 8.2.1948 n. 47, conferito alla Dott.ssa Laura Marozzi ...;
- B] Veterinario Responsabile dello Stabulario Centralizzato, conferito al Dott. Paolo Mosci...;
- C] n. 2 Esperti Qualificati con abilitazione di II grado, conferiti alla Prof.ssa Rita Borio ed al Dott. Nevio Forini ...-

15. Criteri per la valutazione delle funzioni dirigenziali dell'Ateneo e per il relativo inquadramento nelle fasce – rettifica;

APPROVATO

16. Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo relativo ai Dirigenti - Accordo stralcio;

APPROVATO

17. Retribuzione di posizione dei dirigenti;

APPROVATO A MAGGIORANZA – MIO VOTO: ASTENUTO

Sono state individuate da apposita Commissione del CDA quattro fasce di retribuzione di posizione; nel complesso (tranne una o due posizioni – secondo me – forse troppo sopravvalutate nella fascia più alta e cioè la A) sembra un buon impianto deliberatorio. Dove non sono stato d'accordo è l'aver collocato in penultima fascia (C) la posizione del dirigente preposto al Polo Scientifico e Didattico di Terni. Questa non è una mia nuova impostazione, dall'inizio del mio mandato in CDA ho sempre chiesto il potenziamento del Polo ternano e dell'esigenza minima di un dirigente o di un direttore amministrativo vicario per tale sede, ovviamente sempre alle strette dipendenze dell'Ateneo perugino. Non credo nell'opportunità di spalmare sedi nei vari territori regionali, sono fermamente convinto che il solo Polo ternano vada comunque sostenuto e incentivato con tutti i mezzi, vista anche la posizione logistica e strategica per l'Ateneo. L'aver collocato il dirigente in tale fascia mi sembra, soprattutto, una "pesatura" inesatta in primo luogo per la complessità del Polo ternano.

18. Personale dell'Azienda Agraria: determinazioni definitive;

APPROVATO

È stata accolta la proposta relativa all'attribuzione dell'assegno ad personam al Capo stalla e al Vice Capo stalla per effetto della reperibilità e delle attività disagiate che svolgono e la proposta dalla corresponsione del premio di incentivazione al personale impiegatizio.

19. Assegnazione apparecchiature di telefonia mobile ai Dirigenti ed ai Responsabili delle articolazioni funzionali dell'Amministrazione Centrale con esigenze di reperibilità: determinazioni;

APPROVATO

È stato deliberato di:

- di assegnare, limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso e, comunque, in fase di prima attuazione, fino al 31 dicembre 2009, un'apparecchiatura di telefonia mobile esclusivamente a ciascuno dei sotto indicati Dirigenti dell'Amministrazione Centrale:
 - Ripartizione del Personale;
 - Ripartizione Affari Legali;
 - Ripartizione Didattica;
 - Ripartizione Tecnica;
 - Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie;
 - Ripartizione Servizi Informatici e Statistici.
- di assegnare, limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso e, comunque, in fase di prima attuazione, fino al 31 dicembre 2009, un'apparecchiatura di telefonia mobile esclusivamente a ciascuno dei quattro sotto indicati Responsabili delle articolazioni funzionali dell'Amministrazione Centrale:
 - Responsabile del Polo Unico;
 - Economo;
 - Responsabile del contratto di Global Service;
 - Responsabile dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne;
- di disporre che un'apparecchiatura di telefonia mobile venga riservata dall'Amministrazione per far fronte ad esigenze contingenti e per lo svolgimento di attività saltuarie da parte del proprio personale, previa autorizzazione del Direttore Amministrativo;
- di disporre che questo Consiglio, prima della scadenza del termine sopra indicato, venga nuovamente investito in ordine alla conferma di dette assegnazioni, ovvero in ordine a nuove assegnazioni che, *medio tempore*, potranno intervenire, previa valutazione da parte del Direttore Amministrativo della permanenza delle prescritte esigenze di reperibilità in capo ai soggetti individuati ovvero di nuove esigenze in capo a soggetti diversi.

20. Spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria: art. 2, commi 618, e ss. della legge 27 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)". Determinazioni;

APPROVATO

21. Istituzione Scuole Dottorato di Ricerca;

APPROVATO

**22. Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici. Determinazione tasse di iscrizione;
RITIRATO**

**23. Arbitrato pendente contro la ALEPH CONSULTING s.r.l. – determinazioni;
APPROVATO**

**24. Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia ed il Comune di Perugia;
APPROVATO – MIO VOTO: NON HO PARTECIPATO**

È stata approvata la seguente delibera:

di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia in osservanza del D.M. 27 marzo 1998 che prescrive anche per gli enti pubblici, con singole unità locali con più di 300 dipendenti, l'adozione di un Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente, al fine di ridurre l'uso del mezzo di trasporto privato individuale e favorire una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico; per il conseguimento degli obiettivi predetti, l'Università individuerà un referente di Ateneo il quale dovrà garantire pieno raccordo e concertazione con il Mobility Manager nominato dal Comune e sarà responsabile della predisposizione del predetto piano degli spostamenti casa-lavoro, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 27 marzo 1998;

- di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- di individuare quale Referente di Ateneo il dott. Massimo Lacquaniti a mente dell'art. 4 del Protocollo di cui trattasi;
- di nominare quale membro della Commissione di cui all'art. 5 del Protocollo suddetto il geom. Francesco Ceccagnoli.

Ho fatto presente sia al Rettore che al Direttore Amministrativo che la dizione "Referente di Ateneo" è sbagliata in quanto non contemplata nel succitato D.M. e va cambiata sia nel *Protocollo*, sia nel conferimento dell'incarico con la dizione esatta che la Legge obbliga e cioè: MOBILITY MANAGER.

25. Convenzione tra l'Adisu, il Comune di Perugia, la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, per la realizzazione di nuovi alloggi e servizi complementari all'attività didattica presso il Polo della Pallotta;

APPROVATO

26. Consorzio interuniversitario CINECA. Adesione;

APPROVATO

27. Consorzio Nettuno. Convenzione a.a. 2007/2008. Rinnovo;

APPROVATO

28. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (CUS PERUGIA) per l'utilizzazione dei fondi versati dagli studenti: rinnovo;

RINVIATO

29. Variazione destinazione fondi degli studenti per iniziative ed attività culturali e sociali anno accademico 2007/2008;

APPROVATO

30. Ratifica decreti;

APPROVATO

31. Varie ed eventuali.

Sono comunque disponibile per ulteriori informazioni, integrazioni e/o chiarimenti per questioni di carattere generale riguardanti i punti all'odg sopra citati.

In questa circostanza, colgo l'occasione per formulare a tutti voi e alle persone che vi sono care i migliori auguri di serene feste e di un fulgido 2009 (per quanto possibile!)

Cordialmente,

